

PROCEDURE DURANTE LA FASE DI ALLARME

Il Sindaco:

- comunica al Dipartimento competente in materia di protezione civile della Provincia autonoma di Trento la condizione di stato di allarme tramite chiamata telefonica al Numero Unico di Emergenza, 112, precisando l'eventuale superamento delle soglie pluviometriche di secondo livello di cui al punto 3 del presente piano;
- opera in collaborazione con il Gruppo di Valutazione e la Sala Decisioni/Giunta come previsto dalla Sezione 2 del PPCC;
- mantiene i contatti con la sala operativa provinciale/Dipartimento competente in materia di protezione civile della Provincia autonoma di Trento della PAT e si attiene alle direttive impartite;
- dispone la diramazione dell'allarme come da Sezione 5 – Scheda INFO 2 del PPCC;
- attiva l'acquartieramento delle forze e la disposizione dei materiali e dei mezzi esterni;
- attiva in toto la macchina operativa comunale di protezione civile;
- d'intesa con le strutture provinciali competenti, attenendosi alle eventuali direttive impartite, dispone la chiusura al transito pedonale e veicolare delle infrastrutture stradali, ciclabili e ferroviarie insistenti sull'area vulnerabile di cui al punto 2 del presente piano, ad eccezione dei mezzi di emergenza opportunamente identificati e ordina il presidio continuativo dei varchi;
- dispone la chiusura delle aree di sosta rientranti all'interno del perimetro dell'area vulnerabile di cui al punto 2 del presente piano ed ordina la rimozione di eventuali veicoli in sosta;
- attua le procedure di evacuazione della popolazione rientrante all'interno del perimetro dell'area vulnerabile di cui al punto 2 del presente piano, coerentemente a quanto previsto nel PPCC e secondo le modalità definite all'allegato F;
- dispone l'interdizione delle attività pubbliche, commerciali, ludiche, sportive e turistico-ricettive di competenza rientranti all'interno del perimetro dell'area vulnerabile di cui al punto 2 del presente piano.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale e/o il personale reperibile individuato secondo il piano di reperibilità predisposto dall'Amministrazione:

- d'intesa con le strutture provinciali competenti, attenendosi alle eventuali direttive impartite, attua l'inibizione del passaggio a persone e veicoli non autorizzati sul ponte del rio Rotian in località Costa Rotian, via Volta Bela e delle infrastrutture stradali, ciclabili e ferroviarie insistenti sull'area vulnerabile di cui al punto 2 del presente piano;
- monitora costantemente l'evoluzione del fenomeno meteorologico visionando i dati presenti all'indirizzo web web:

contenuti.meteotrentino.it/dati-meteo/stazioni/grafici/dimaro.html

- interagisce con il meteorologo di turno della Provincia autonoma di Trento (cell. 335.84.23.594) per una valutazione sulle condizioni meteo in atto e sull'evoluzione delle stesse.

Il responsabile della Polizia locale:

- dispone le ricognizioni sul territorio al fine di individuare eventuali criticità di circolazione;
- attiva la reperibilità del personale comunale competente.